



Municipalità 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10
Servizi Gestione Attività Territoriali

DISCIPLINARE DI GARA

Affidamento, in dieci lotti, del servizio di refezione scolastica per il periodo ottobre 2022 /giugno 2025 in favore dei piccoli frequentanti gli asili nido comunali e degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie di primo grado statali cittadine, nonché del personale statale e comunale avente titolo sul territorio delle dieci Municipalità, mediante la conclusione di accordi quadro ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016

INDICE

PREMESSE
1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI
1.1 DOCUMENTI DI GARA
1.2 CHIARIMENTI
1.3 COMUNICAZIONI
2. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI
3. DURATA E FINANZIAMENTO DELL' ACCORDO QUADRO
4. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA
5. REQUISITI GENERALI
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA
6.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE
6.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA
6.3.1 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE
6.3.2 REQUISITO DI ESECUZIONE
6.4 COMPROVA REQUISITI
7 AVVALIMENTO
8. SUBAPPALTO
9. GARANZIA PROVVISORIA
10. CONTRIBUTO A FAVORE DELL' ANAC
11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE
12. SOCCORSO ISTRUTTORIO
13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
14. BUSTA A – CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
14.1 CAUZIONE PROVVISORIA
14.2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
14.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO
14.4 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE
14.5 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO
14.6 PATTO DI INTEGRITA'
14.7 ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTO VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC
14.8 ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO
15. BUSTA B – CONTENENTE OFFERTA TECNICA
16. BUSTA C – CONTENENTE OFFERTA ECONOMICA
17. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA
18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA – DALLA VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ALLA VERIFICA DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA
19 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO
20. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI
20.1 PROTOCOLLO DI LEGALITA'
20.2 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
20.3 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI NAPOLI
20.4 PATTO DI INTEGRITA'
21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PREMESSE

Con determinazione dirigenziale dei Servizi Gestione Attività Territoriali delle Municipalità 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10 n. 2 del 24/02/2022, questa Amministrazione ha disposto di affidare il servizio di refezione scolastica per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025 in favore dei piccoli frequentanti gli asili nido comunali e degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie statali di primo grado cittadine, nonché del personale statale e comunale avente titolo rispettivamente nelle Municipalità 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta telematica e con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, secondo quanto precisato dagli artt. 60 e 95 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel prosieguo: Codice), tramite il sistema dell'accordo quadro ex art.54 comma 3 del D.Lgs 50/2016 con un solo operatore economico per ciascun lotto.

Il luogo di svolgimento del servizio è Napoli.

CPV: 55524000-9

Responsabili Unici del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, sono:

Municipalità 1 Dott. Pasquale Del Gaudio

Municipalità 2 Dott.ssa Anna Aiello

Municipalità 3 Dott. Lorenzo Di Dio

Municipalità 4 Dott. Vincenzo Schettino

Municipalità 5 Dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro

Municipalità 6 Dott.ssa Carmela Olivieri

Municipalità 7 Dott. Giuseppe Arzillo

Municipalità 8 Dott. Giuseppe Imperatore

Municipalità 9 Dott.ssa Antonietta Agliata

Municipalità 10 Dott. Luigi Loffredo

L'appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Pertanto, le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della Piattaforma per le gare telematiche, accessibile all'indirizzo: <https://acquistitelematici.comune.napoli.it> ove sono disponibili manuali ed istruzioni.

A tal fine, gli operatori economici interessati, dovranno, qualora non vi abbiano già provveduto, procedere alla registrazione *on-line* sul Sistema per il rilascio della password che consentirà la partecipazione alle procedure di gara presenti sulla piattaforma telematica.

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. bando di gara;
2. disciplinare di gara;
3. capitolato speciale d'appalto descrittivo e prestazionale (con allegati: tabelle dietetiche standard e differenziate, tabelle dietetiche asili nido, ricettario e caratteristiche merceologiche e DUVRI preliminare);
4. quadri economici con allegati elenco scuole di ciascuna Municipalità e fabbisogno presunto dei pasti a fornirsi nel periodo ottobre 2022 / giugno 2025;

5. dati relativi al personale utilizzato nel contratto in corso di esecuzione ex art. 50 del Codice.

Tutta la documentazione di gara è disponibile oltre che sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.napoli.it/bandi nella sezione *Avvisi, Bandi e inviti*), sulla piattaforma digitale "Appalti&Contratti" (<https://acquistitelematici.comune.napoli.it>), dove è possibile consultare i dettagli delle gare pubblicate e scaricare la relativa documentazione di gara.

1.2. CHIARIMENTI

I chiarimenti in ordine alla presente procedura potranno essere formulati attraverso la piattaforma telematica **entro e non oltre otto giorni** antecedenti il termine per la presentazione delle offerte così come indicato nel Bando di gara.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **sei giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma telematica.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

1.3. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite piattaforma telematica e tramite PEC all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'Amministrazione intende selezionare operatori economici in grado di fornire il servizio di refezione scolastica, al fine di pervenire alla sottoscrizione di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del Codice, con un unico soggetto aggiudicatario attuatore per ciascun lotto.

Il servizio di refezione scolastica concerne:

– la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione di circa n. 10.290.415 pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025, in favore dei piccoli frequentanti gli asili nido comunali e degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia comunali e statali e le scuole primarie e

secondarie di primo grado statali cittadine, di cui all'allegato A del C.S.A., nonché del personale scolastico statale e comunale avente titolo;

– il supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellamento (cfr. allegato A del C.S.A.): ricevimento dei pasti; predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo; scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni; rimozione dei rifiuti;

– la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzione di circa n.937.461 pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025, in favore dei piccoli frequentanti gli asili nido comunali e degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia comunali e statali e le scuole primarie e secondarie di primo grado statali cittadine, di cui all'allegato B del C.S.A., nonché del personale scolastico statale e comunale avente titolo.

Si precisa che il servizio oggetto dell'appalto deve essere inteso come una prestazione unitaria da effettuarsi, in tutte le sue fasi - da quella di approvvigionamento delle derrate fino alla fase del trasporto e consegna dei pasti e, ove prevista, dell'attività di supporto – da parte dello stesso operatore economico.

Pertanto, è richiesto che, in caso di RTI o consorzio, la prestazione debba essere effettuata in modo tale che una stessa scuola venga fornita, in tutti i suoi plessi, da una sola delle imprese raggruppate o consorziate.

L'appalto è suddiviso in dieci lotti autonomamente funzionali, coincidenti territorialmente con le zone di competenza dei Distretti Sanitari dell'A.S.L. Napoli 1 Centro e con le Municipalità, al fine di ottenere un efficace e funzionale controllo igienico-sanitario al quale i diversificati Servizi degli stessi Distretti Sanitari sono tenuti.

L'Accordo Quadro sarà concluso con dieci operatori economici diversi, uno per ciascun lotto funzionale.

Ciascun concorrente potrà partecipare alla gara per uno o più lotti ma potrà aggiudicarsi al massimo un lotto, indipendentemente dalla forma di partecipazione, quale singolo o in RTI.

A tal fine, la Commissione procederà all'aggiudicazione dei lotti in base al criterio di importanza economica degli stessi. **È possibile l'aggiudicazione di ulteriori lotti solo nel caso in cui il concorrente sia l'unico idoneo per i lotti di cui trattasi o nel caso in cui il concorrente, migliore offerente, sia l'unico a concorrere.**

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

LOTTO N° 1 Municipalità 1 "Chiaia - S. Ferdinando – Posillipo" CIG 9105862B07

Distretto Sanitario 24

Il quadro economico resta così determinato:

Tab. 1

	N. Pasti presunto	Costo unitario singolo pasto a base di gara	Costo complessivo al netto degli oneri di sicurezza	Oneri di sicurezza
scuole statali e comunali di cui all'all.A	688.410	€ 4,93	3.393.861,30	€ 0,10
scuole statali e comunali di cui all'all.B	96.270	€ 4,38	421.662,60	€ 0,09

Totale fornitura presunta di pasti per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025 **n.784.680 pasti**

Fornitura presunta massima giornaliera: **n. 1.620 pasti di cui multiporzione n 1.420**

L'importo complessivo presunto del primo lotto è pari a € 3.893.029,20 oltre IVA, di cui € 3.815.523,90 posti a base d'asta ed € 77.505,30 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, così come determinato nella tab. 1.

Ai sensi dell'art.23 comma 16 del Codice, la Stazione Appaltante ha stimato i costi della manodopera in € 1.930.458 calcolati sulla base di una stima prudenziale dell'entità di manodopera necessaria e dei costi orari desunti da tabelle ministeriali, contratti collettivi o precedenti servizi analoghi.

LOTTO N° 2 Municipalità 2 "Mercato - Pendino -Avvocata – Montecalvario - S.Giuseppe – Porto"
CIG :9105865D80

Distretto Sanitario 31

Tab. 2

	N. Pasti presunto	Costo unitario singolo pasto posto a base di gara	Costo complessivo al netto degli oneri di sicurezza	Oneri di sicurezza
scuole statali e comunali di cui all'all.A	1.059.588	€ 4,93	5.223.768,84	€ 0,10
scuole statali e comunali di cui all'all.B	245.967	€ 4,38	1.077.335,46	€ 0,09

Totale fornitura presunta di pasti per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025 n. **1.305.555 pasti**

Fornitura presunta massima giornaliera: n. **3.347 pasti di cui multiporzione n.2.651**

L'importo complessivo presunto del secondo lotto è pari a € 6.429.200,13 oltre IVA, di cui € 6.301.104,30 posti a base d'asta ed € 128.095,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, così come determinato nella tab. 2.

Ai sensi dell'art.23 comma 16 del Codice, la Stazione Appaltante ha stimato i costi della manodopera in € 3.205.043,49 calcolati sulla base di una stima prudenziale dell'entità di manodopera necessaria e dei costi orari desunti da tabelle ministeriali, contratti collettivi o precedenti servizi analoghi.

LOTTO N° 3 Municipalità 3 "Stella - S. Carlo all'Arena"

CIG 9106363878

Distretto Sanitario 29

Tab. 3

	N. Pasti presunto	Costo unitario singolo pasto posto a base di gara	Costo complessivo al netto degli oneri di sicurezza	Oneri di sicurezza
scuole statali e comunali di cui all'all.A	925.290	€ 4,93	4.561.679,70	€ 0,10
scuole statali e comunali di cui all'all.B	162.003	€ 4,38	709.573,14	€ 0,09

Totale fornitura presunta di pasti per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025 n.**1.087.293 pasti**

Fornitura presunta massima giornaliera: n. **2.500 pasti di cui multiporzione n. 2.062**

L'importo complessivo presunto del terzo lotto è pari a € 5.378.362,11 oltre IVA, di cui € 5.271.252,84 posti a base d'asta ed € 107.109,27 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, così come determinato nella tab. 3.

Ai sensi dell'art.23 comma 16 del Codice, la Stazione Appaltante ha stimato i costi della manodopera in € 2.672.653,47 calcolati sulla base di una stima prudenziale dell'entità di manodopera necessaria e dei costi orari desunti da tabelle ministeriali, contratti collettivi o precedenti servizi analoghi.

LOTTO N° 4 Municipalità 4 "S. Lorenzo - Vicaria – Poggioreale"

CIG 91066884AC

Distretto Sanitario 33

Tab. 4

	N. Pasti presunto	Costo unitario singolo pasto posto a base di gara	Costo complessivo al netto degli oneri di sicurezza	Oneri di sicurezza
scuole statali e comunali di cui	732.473	€ 4,93	3.611.091,89	€ 0,10

all'all.A				
scuole statali e comunali di cui all'all.B	46.369	€ 4,38	203.096,22	€ 0,09

Totale fornitura presunta di pasti per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025 **n.778.842 pasti**

Fornitura presunta massima giornaliera: **n. 2.000 pasti di cui multiporzione n. 1.830**

L'importo complessivo presunto del quarto lotto è pari a € 3.891.608,62 oltre IVA, di cui € 3.814.188,11, posti a base d'asta ed € 77.420,51 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, così come determinato nella tab. 4.

Ai sensi dell'art.23 comma 16 del Codice, la Stazione Appaltante ha stimato i costi della manodopera in € 1.920.030,22 calcolati sulla base di una stima prudenziale dell'entità di manodopera necessaria e dei costi orari desunti da tabelle ministeriali, contratti collettivi o precedenti servizi analoghi.

LOTTO N° 5 Municipalità 5 "Arenella – Vomero"

CIG 9107119857

Distretto Sanitario 27

Tab. 5

	N. Pasti presunto	Costo unitario singolo pasto posto a base di gara	Costo complessivo al netto degli oneri di sicurezza	Oneri di sicurezza
scuole statali e comunali di cui all'all.A	1.548.387	€ 4,93	7.633.547,91	€ 0,10
scuole statali e comunali di cui all'all.B	0	€ 4,38	0	€ 0,09

Totale fornitura presunta di pasti per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025 **n.1.548.387 pasti**

Fornitura presunta massima giornaliera: **n. 3.900 pasti di cui multiporzione n 3.900**

L'importo complessivo presunto del quinto lotto è pari a € 7.788.386,61 oltre IVA, di cui € 7.633.547,91 posti a base d'asta ed € 154.838,70 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, così come determinato nella tab. 5.

Ai sensi dell'art.23 comma 16 del Codice, la Stazione Appaltante ha stimato i costi della manodopera in € 3.824.515,89 calcolati sulla base di una stima prudenziale dell'entità di manodopera necessaria e dei costi orari desunti da tabelle ministeriali, contratti collettivi o precedenti servizi analoghi.

LOTTO N° 6 Municipalità 6 " Barra - S. Giovanni a Teduccio – Ponticelli" CIG 9106725335

Distretto Sanitario 32

Tab. 6

	N. Pasti presunto	Costo unitario singolo pasto posto a base di gara	Costo complessivo al netto degli oneri di sicurezza	Oneri di sicurezza
scuole statali e comunali di cui all'all.A	1.347.433	€ 4,93	6.642.844,69	€ 0,10
scuole statali e comunali di cui all'all.B	296.178	€ 4,38	1.297.259,64	€ 0,09

Totale fornitura presunta di pasti per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025 **n 1.643.611 pasti**

Fornitura presunta massima giornaliera: **n. 3.402 pasti di cui multiporzione n. 2.819**

L'importo complessivo presunto del sesto lotto è pari a € 8.101.503,65 oltre IVA, di cui € 7.940.104,33 posti a base d'asta ed € 161.399,32 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, così come determinato nella tab. 6.

Ai sensi dell'art.23 comma 16 del Codice, la Stazione Appaltante ha stimato i costi della manodopera in € 4.036.024,93 calcolati sulla base di una stima prudenziale dell'entità di manodopera necessaria e dei costi orari desunti da tabelle ministeriali, contratti collettivi o precedenti servizi analoghi.

LOTTO N° 7 Municipalità 7 “Secondigliano - Miano - S. Pietro a Paterno”

CIG 91082215BE

Distretto Sanitario 30

Tab. 7

	N. Pasti presunto	Costo unitario singolo pasto posto a base di gara	Costo complessivo al netto degli oneri di sicurezza	Oneri di sicurezza
scuole statali e comunali di cui all'all.A	772.866	€ 4,93	3.810.229,38	€ 0,10
scuole statali e comunali di cui all'all.B	26.519	€ 4,38	116.153,22	€ 0,09

Totale fornitura presunta di pasti per il periodo ottobre 2022/giugno 2025 n. **799.385 pasti**

Fornitura presunta massima giornaliera n. **2.500 pasti, di cui multiporzione n 2.400**

L'importo complessivo del settimo lotto è pari a € 4.006.055,91. oltre IVA, di cui € 3.926.382,60 posti a base d'asta ed € 79.673,31 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, così come determinato nella tab. 7.

Ai sensi dell'art.23 comma 16 del Codice la Stazione appaltante ha stimato i costi della manodopera in € 1.972.359,43 calcolati sulla base di una stima prudenziale dell'entità di manodopera necessaria e dei costi orari desunti da tabelle ministeriali, contratti collettivi o precedenti servizi analoghi.

LOTTO N° 8 Municipalità 8 “Chiaiano - Piscinola - Marianella – Scampia” CIG 91090902DE

Distretto Sanitario 28

Tab. 8

	N. Pasti presunto	Costo unitario singolo pasto posto a base di gara	Costo complessivo al netto degli oneri di sicurezza	Oneri di sicurezza
scuole statali e comunali di cui all'all.A	1.002.645	€ 4,93	4.943.039,85	€ 0,10
scuole statali e comunali di cui all'all.B	0	€ 4,38	0	€ 0,09

Totale fornitura presunta di pasti per il periodo ottobre 2022/giugno 2025 n. **1.002.645 pasti**

Fornitura presunta massima giornaliera n. **1.688 pasti, di cui multiporzione n. 1.688**

L'importo complessivo dell'ottavo lotto è pari a € 5.043.304,35 oltre IVA, di cui € 4.943.039,85 posti a base d'asta ed € 100.264,50 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, così come determinato nella tab. 8.

Ai sensi dell'art.23 comma 16 del Codice la Stazione appaltante ha stimato i costi della manodopera in € 2.476.533,15 calcolati sulla base di una stima prudenziale dell'entità di manodopera necessaria e dei costi orari desunti da tabelle ministeriali, contratti collettivi o precedenti servizi analoghi.

LOTTO N° 9 Municipalità 9 “Pianura – Soccavo”

CIG 910695944F

Distretto Sanitario 26

Tab. 9

	N. Pasti presunto	Costo unitario singolo pasto posto a base di gara	Costo complessivo al netto degli oneri di sicurezza	Oneri di sicurezza
scuole statali e comunali di cui all'all.A	917.617	€ 4,93	4.523.851,81	€ 0,10
scuole statali e comunali di cui all'all.B	0	€ 4,38	0	€ 0,09

Totale fornitura presunta di pasti per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025 n. **917.617 pasti**

Fornitura presunta massima giornaliera: n. **1885 pasti di cui multiporzione n 1.885**

L'importo complessivo presunto del nono lotto è pari a € 4.615.613,51 oltre IVA, di cui € 4.523.851,81 posti a base d'asta ed € 91.761,70 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, così come determinato nella tab. 9.

Ai sensi dell'art.23 comma 16 del Codice, la Stazione Appaltante ha stimato i costi della manodopera in € 2.266.513,99 calcolati sulla base di una stima prudenziale dell'entità di manodopera necessaria e dei costi orari desunti da tabelle ministeriali, contratti collettivi o precedenti servizi analoghi.

LOTTO N° 10 Municipalità 10 "Bagnoli – Fuorigrotta"

CIG 91080432DB

Distretto Sanitario 45

Tab. 10

	N. Pasti presunto	Costo unitario singolo pasto posto a base di gara	Costo complessivo al netto degli oneri di sicurezza	Oneri di sicurezza
scuole statali e comunali di cui all'all.A	1.295.706	€ 4,93	6.387.830,58	€ 0,10
scuole statali e comunali di cui all'all.B	64.155	€ 4,38	280.998,90	€ 0,09

Totale fornitura presunta di pasti per il periodo ottobre 2022/giugno 2025 n.**1.359.861 pasti**

Fornitura presunta massima giornaliera : n. **3.200 pasti, di cui multiporzione n 3000**

L'importo complessivo del decimo lotto è pari a € 6.804.174,03 oltre IVA, di cui € 6.668.829,48 posti a base d'asta ed € 135.344,55 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, così come determinato nella tab. 10.

Ai sensi dell'art.23 comma 16 del Codice la Stazione appaltante ha stimato i costi della manodopera in € 3.353.724,27 calcolati sulla base di una stima prudenziale dell'entità di manodopera necessaria e dei costi orari desunti da tabelle ministeriali, contratti collettivi o precedenti servizi analoghi.

Il valore complessivo presunto dell'accordo quadro è di € 54.837.825,13 , oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 1.113.412,99 e oltre IVA, per un totale di € 55.951.238,12, oltre IVA.

Si precisa che gli importi sopra indicati rappresentano un tetto massimo di spesa, e che l'Amministrazione non è obbligata ad ordinare prestazioni fino alla concorrenza di detti importi. La puntuale definizione delle quantità delle singole prestazioni avverrà attraverso i contratti attuativi dell'Accordo Quadro e saranno pagate solo le prestazioni specificamente richieste ed effettivamente sostenute.

Gli oneri per la sicurezza sono stati valutati sulla base di rischi interferenti quali quelli legati alla viabilità interna ed alla movimentazione all'interno degli ambienti scolastici, giusta redazione del DUVRI.

L'importo stimato dell'appalto ha valore indicativo in dipendenza della durata dell'appalto, della particolare tipologia dell'utenza scolastica (e nello specifico con riferimento all'effettiva presenza giornaliera degli alunni, alla richiesta dell'utenza medesima di avvalersi del servizio a domanda individuale oggetto del presente capitolato, servizio quest'ultimo strettamente correlato alle effettive esigenze organizzative delle istituzioni scolastiche, derivanti dall'orario curricolare da esse adottato e/o modificato secondo qualsivoglia

necessità) nonché della chiusura, soppressione e istituzione delle strutture scolastiche nel periodo oggetto della durata dell'appalto.

Pertanto l'aggiudicatario, nel caso di ordinativo di pasti in numero inferiore, anche pari a zero, rispetto alla previsione di fornitura presunta per ciascun Istituto scolastico, non potrà avanzare alcuna richiesta risarcitoria di nessun genere, neanche di mancato utile, né potrà ricorrere alla risoluzione del contratto.

La struttura di ciascun lotto deve intendersi comunque flessibile sia per quanto innanzi indicato sia a seguito di richiesta di variazioni - da parte dell'Amministrazione Comunale - del sistema di refezione adottato nelle scuole correlate a motivate sopravvenute esigenze logistico-igienico-sanitarie. Pertanto, nell'ipotesi in cui una scuola, inserita nell'allegato A per lo scodellamento, dovesse avvalersi del servizio mediante il sistema monoporzione, la prestazione dovrà avvenire con i costi previsti per quest'ultimo tipo di refezione, senza alcuna pretesa di oneri aggiuntivi.

Del pari, l'aggiudicatario - laddove richiesto dall'Amministrazione Comunale - sarà tenuto a fornire, entro il quinto dell'importo del contratto (art. 106, comma 12 del Codice), oppure per l'eventuale proroga (art.106, comma 11) quantitativi in più rispetto a quanto prestabilito e comunque nei limiti della capacità produttiva giornaliera del centro di cottura e della normativa vigente.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

Clausola sociale: Ai sensi dell'art. 50 del Codice e nel rispetto dei principi dell'Unione europea, al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, si prevede l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore e l'impegno ad assumere in via prioritaria, qualora compatibile con la propria organizzazione d'impresa e nel rispetto della normativa vigente, i lavoratori dipendenti impiegati nella gestione del precedente appalto.

Ai fini dell'applicazione della clausola sociale, si considera di regola il personale dell'impresa uscente calcolato come media del personale impiegato nei sei mesi precedenti la data di indizione della nuova procedura di affidamento.

A tal fine tra gli atti di gara figurano i dati relativi al personale utilizzato nel contratto in corso di esecuzione.

3. DURATA E FINANZIAMENTO DELL'ACCORDO QUADRO

La durata dell'Accordo Quadro decorre da ottobre 2022 a giugno 2025. Le date di attivazione e di conclusione del servizio possono subire delle variazioni a secondo dei calendari scolastici annui e delle esigenze dei singoli Istituti scolastici. Le prestazioni potranno essere avviate nelle more della stipula contrattuale.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice, il contratto può essere prorogato per il tempo strettamente necessario all'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Modalità di finanziamento: L'Accordo Quadro è finanziato con fondi del bilancio comunale.

Per i singoli contratti attuativi derivati dall'accordo quadro la copertura finanziaria verrà garantita nei limiti degli stanziamenti approvati con le corrispondenti manovre di bilancio.

Modalità di pagamento: L'accordo Quadro non è fonte di obbligazioni per la stazione appaltante nei confronti dell'aggiudicatario in quanto definisce unicamente la disciplina generale delle modalità di affidamento ed esecuzione del servizio. Individua, invece, l'obbligo per l'aggiudicatario di assumere il servizio di refezione scolastica che successivamente sarà richiesto, entro il limite massimo di importo ed il periodo di validità dell'Accordo.

Successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro saranno sottoscritti singoli contratti applicativi sulla base

dei flussi di utenza registrati e delle risorse disponibili; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli e dal capitolato speciale d'appalto.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

♣ **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

♣ **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

♣ **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI

o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare di gara.

5. REQUISITI GENERALI

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lett. a) alla lett. m), del Codice;
- b) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- c) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

L'assenza delle suddette cause di esclusione è oggetto di apposite dichiarazioni da fornire nel modello DGUE.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/05/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001, devono, a pena d'esclusione dalla gara, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14/12/2010.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

6.1 Requisiti di idoneità professionale - ex art. 83 comma 1 lett. a) del Codice

I concorrenti devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso del seguente requisito:

- a)** iscrizione alla CCIAA, con attivazione dell'oggetto sociale relativo alla prestazione oggetto della gara;
- b)** essere operatore del settore alimentare, già registrato ai sensi del Regolamento CEE 852/2004 (con indicazione del numero di registrazione).

In caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti o da costituirsi o di aggregazione di imprese di rete o di GEIE, i suddetti requisiti devono essere posseduti da ciascuna delle imprese facenti parte il raggruppamento/consorzio ordinario/rete d'impresе/GEIE.

Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) il requisito di cui alla lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici.

Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) il requisito di cui alla lettera b) deve essere posseduto dalle imprese indicate come esecutrici.

Ai concorrenti appartenenti ad altro Stato membro, si applica quanto prescritto all'art. 83 comma 3 del Codice.

6.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria – ex art. 83 comma 1 lett. b) del Codice

Tenendo presente gli effetti della pandemia che hanno provocato, a livello generale e locale, la sostanziale sospensione delle attività nel settore della refezione scolastica, i concorrenti dovranno possedere, nei migliori tre esercizi finanziari dell'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando, **pena l'esclusione dalla gara**, un fatturato globale complessivo non inferiore al **50%** dell'importo a base d'asta del singolo lotto a cui si partecipa.

Il suddetto fatturato è richiesto al fine di assicurare la solidità economico-finanziaria dell'operatore economico affidatario del servizio.

In caso di RTI il requisito può essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando la quota maggioritaria in capo alla capogruppo mandataria.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

N.B. In caso di partecipazione a più lotti, l'operatore economico dovrà possedere, nei migliori tre esercizi del quinquennio, il suddetto fatturato relativo al lotto di importo più elevato per il quale concorre.

6.3.1 Requisiti di capacità tecnico-professionale - ex art. 83 comma 1 lett.c) del Codice.

I concorrenti dovranno possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, i seguenti requisiti:

a) nel **quinquennio** antecedente la pubblicazione del presente bando di gara, aver eseguito - a regola d'arte e con buon esito – uno o più servizi di refezione scolastica con la fornitura di un numero complessivo di pasti non inferiore al **30%** del numero dei pasti previsti per il lotto a cui si partecipa. In caso di RTI, il requisito dovrà essere posseduto da ciascun componente del raggruppamento in relazione alla quota di prestazione che sarà eseguita (fermo restando la quota maggioritaria in capo alla mandataria). Pertanto, ciascun componente dovrà aver eseguito, nel quinquennio suddetto, uno o più servizi di refezione scolastica con la fornitura di pasti non inferiore al **30%** del numero dei pasti che dichiara di fornire per il presente appalto. **In caso di partecipazione a più lotti, l'operatore economico dovrà possedere il requisito relativamente al lotto di importo più elevato per il quale concorre;**

b) possesso di certificazione **UNI EN ISO 9001** in corso di validità, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: servizi di ristorazione collettiva. In caso di RTI, il requisito deve essere posseduto da tutte le società componenti il raggruppamento.

In caso di consorzio stabile, si applica l'art.47 del Codice.

6.3.2 Requisito di esecuzione: l'aggiudicatario dovrà disporre, per tutta la durata dell'Accordo Quadro, di un centro di cottura con le caratteristiche previste nel Capitolato speciale di appalto, in grado di preparare e confezionare nel corso della mattinata un numero di pasti almeno pari a quello previsto per il lotto a cui si partecipa, al netto degli impegni assunti con altri soggetti nel medesimo periodo dell'appalto in oggetto. Il titolo di disponibilità effettivo del centro di cottura (atto di proprietà, contratto di locazione etc.) dovrà essere documentato, entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta della stazione appaltante, una volta aggiudicato l'appalto.

6.4 Comprova requisiti

Ai sensi dell'art. 85 del Codice, la Stazione Appaltante prima di aggiudicare la gara, procede alla verifica dei requisiti speciali e generali dichiarati dal concorrente primo classificato.

La Stazione Appaltante ha comunque la facoltà di procedere, durante l'espletamento della gara, ad una verifica a campione dei requisiti dichiarati.

Ai sensi dell'art. 9, comma 1-bis, Delibera AVCP 111/2012 e successive modifiche (v. Delibera Anac n. 157/2016), l'utilizzo della piattaforma con procedura di gara interamente telematica permette, in regime

transitorio, di derogare all'AVCPass.

I mezzi di prova sono quelli indicati nell'Allegato XVII, parte I del Codice.

In particolare, la comprova dei requisiti di capacità economico finanziaria sarà effettuata, per il fatturato globale complessivo, attraverso i bilanci relativi ai migliori tre esercizi finanziari.

La comprova del requisito di capacità organizzativa verrà effettuata attraverso la presentazione di certificati di buon esito dei committenti titolari dell'attività nei quali venga espressamente indicato: il buon esito dell'attività con assenza di rilievi e contestazioni, l'importo totale finanziato, la tipologia del servizio, la durata (con data di inizio e fine).

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art.45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui all'art. 6.1 Requisiti di idoneità.

Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria indicati al punto 14.4.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Per l'unicità e impossibilità di frazionamento della prestazione, è fatto divieto di subappaltare l'attività di preparazione e produzione pasti.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c) dell'art. 105 del Codice, l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al primo periodo.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo (comprensivo degli oneri di sicurezza) del prezzo posto a base di gara del lotto al quale si partecipa, salvo quanto previsto all'art.93, comma 7 del Codice;

N.B. In caso di partecipazione a più lotti, potrà essere prodotta un'unica garanzia provvisoria, purché la polizza riporti nell'oggetto i lotti per i quali si concorre e l'importo garantito sia calcolato sulla somma di almeno due lotti del valore più elevato

2) una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'art.93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art.93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs 6 settembre 2011 n.159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali, la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art.89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art.89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art.49, comma 1 del D.Lgs 21 novembre 2007 n.231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria del Comune di Napoli;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art.93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art.103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie>

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-leghittimati/intermediari_non_abilitati.pdf

- <http://www.ivass.it/impresesjsp/HomaPage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art.45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 4) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art.127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004 n.123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile, mentre ogni riferimento all'art.30 della Legge 11 febbraio 1994 n.109 deve intendersi sostituito con l'art.93 del Codice);
- 5) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 6) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art.1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 7) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 8) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 9) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445;
- documento informatico, ai sensi dell'art.1, lett. p) del D.Lgs 7 marzo 2005 n.82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art.22, commi 1 e 2, del D.Lgs 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art.22, comma 1 del D.Lgs 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art.22, comma 2 del D.Lgs 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art.93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'art.93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art.45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art.45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art.93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art.45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. E' onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile – e quindi è causa di esclusione – la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Come comunicato sul sito ANAC in data 23.12.2020 *“A decorrere dal 1° gennaio 2021 gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente”*.

Pertanto, i concorrenti, a pena d'esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, scegliendo tra le modalità disponibili sul sito dell'ANAC (già AVCP), per un importo pari a

LOTTO 1	€ 140,00
LOTTO 2	€ 200,00
LOTTO 3	€ 200,00
LOTTO 4	€ 140,00
LOTTO 5	€ 200,00
LOTTO 6	€ 200,00
LOTTO 7	€ 140,00
LOTTO 8	€ 200,00
LOTTO 9	€ 140,00
LOTTO 10	€ 200,00

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Le istanze e le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- sono rilasciate ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (o legislazione equivalente in caso di imprese estere);
- in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, deve essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo;

- c. devono essere rese e sottoscritte digitalmente dai soggetti concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, appartenenti ad eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione prodotta ove non sia richiesta in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o conforme, ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a carico del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagna ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla

procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13. MODALITÀ PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presente procedura è gestita integralmente con modalità telematica e, pertanto, verranno ammesse solo le offerte presentate attraverso la piattaforma telematica raggiungibile all'indirizzo <https://acquistitelematici.comune.napoli.it> . Non saranno ritenute valide offerte presentate in forma cartacea o a mezzo PEC o qualsivoglia altra modalità di presentazione. Per partecipare alla procedura, i soggetti interessati dovranno:

1. collegarsi al profilo committente all'indirizzo <https://acquistitelematici.comune.napoli.it> e, selezionando la procedura, registrarsi al Portale Appalti, attivando la funzione "Registrati" presente nella sezione Bandi di gara e contratti - "Accesso Operatori Economici";
2. accedere alla sezione "Accesso Operatori Economici" con le credenziali ottenute in fase di registrazione al Portale di cui al punto precedente;
3. prendere visione delle istruzioni per partecipare alla gara telematica fornite nel "Manuale Operativo partecipazione Gare Telematiche" disponibile sulla piattaforma;
4. disporre di firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta o presentare firma autenticata.

La piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste digitali/plichi telematici:

- Busta A – Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- Busta B – Contenente OFFERTA TECNICA
- Busta C – Contenente OFFERTA ECONOMICA

L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica costituirà causa di esclusione.

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Si precisa che l'offerta deve essere sottoscritta digitalmente, pena l'esclusione, dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti i suddetti documenti devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio.

Si precisa, inoltre, che ogni singolo file non dovrà superare la dimensione di 50 MB; si evidenzia che la dimensione totale del plico telematico non dovrà superare 1 GB.

In particolare, gli operatori economici che partecipano a più lotti dovranno presentare:

- un unico plico Busta A – Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, comune a tutti i lotti cui si partecipa;

- un plico Busta B – Contenente OFFERTA TECNICA, per ciascun lotto cui si partecipa;

-un plico Busta C – Contenente OFFERTA ECONOMICA, per ciascun lotto cui si partecipa.

14. BUSTA A – CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente che partecipa a più lotti deve presentare un'unica BUSTA A – Documentazione Amministrativa, specificando nella domanda di partecipazione per quali lotti concorre.

Il plico Busta A – Documentazione Amministrativa dovrà contenere la seguente documentazione:

14.1. Cauzione provvisoria

La **cauzione provvisoria**, di cui al paragrafo 9 - in formato elettronico (con firma digitale delle parti contraenti), ovvero come scansione del documento cartaceo - dovrà essere inserita nell'apposito spazio previsto.

I mezzi di prova di cui all'art. 93 comma 7 del Codice potranno essere inseriti in questo campo o anche in "eventuale documentazione integrativa".

14.2. Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante ed essere inserita nell'apposito campo obbligatorio della piattaforma telematica.

Essa deve riportare per quali lotti il partecipante concorre.

Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della mandataria, con allegata copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RTI/CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI /GEIE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48 commi 12 e 13, del Codice, in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 47 e 48 del Codice:

- I consorzi stabili, ex art. 47 del Codice, sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.

- In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle percentuali di esecuzione della prestazione in capo a ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.

- In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle percentuali di esecuzione della prestazione in capo a ciascun operatore riunito; ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.

- In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le delle percentuali di esecuzione della prestazione in capo a ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.

In caso di soggetti di cui alle lett. f) e g) del Codice, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

In particolare:

In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

1. copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune di rappresentanza;
2. dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
3. dichiarazione di cui all'art. 48 comma 4 del Codice.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

a) copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 48 comma 4 del Codice. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato con scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, occorre allegare:

a) copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 48 comma 4 del Codice;

o in alternativa

b) copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio o fornitura, di cui all'art. 48 comma 4 del Codice, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14.3. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il DGUE deve essere compilato sulla base del modello messo a disposizione dalla Stazione Appaltante in Documentazione amministrativa.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Il/i documento/i di gara unico europeo deve/ono essere inserito/i nell'apposito campo, compilato e firmato digitalmente competente alla compilazione. In caso di partecipazione a più lotti, il concorrente allega un unico DGUE.

14.4 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Dichiarazioni - firmate digitalmente e inserite nell'apposito campo obbligatorio "Autocertificazione" - rese ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), con le quali il concorrente attesta:

- 1) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;
- 2) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- 3) di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- 4) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 20 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);

- 5) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;
- 6) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
- 7) l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- 8) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni richiamate dal Documento Unico di Programmazione 2021/2023 del Comune di Napoli, il c.d. "Programma 100" (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
- 9) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/2014 e s.m.i approvata con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del Codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli; attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001.

N.B. - Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento sono stabilite all'art. 20 c.7 di detto Codice. In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione;

- 10) che l'**elenco completo** dei nominativi e delle generalità dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche e le qualità di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice, ivi compreso i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, è il seguente:(*indicare*);
- 11) di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X (ai sensi dell'art. 94 comma 2 del Codice, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui al suddetto articolo);
- 12) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
- 13) di eseguire il contratto in modo da arrecare il minor impatto possibile sull'ambiente attraverso l'applicazione di un sistema di gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (Emas, Iso 14001) e in ogni caso secondo quanto indicato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 marzo 2020;
- 14) di rispettare i criteri ambientali per l'affidamento del servizio di refezione previsti dal Decreto di cui al punto precedente, relativamente alle specifiche tecniche di base, con particolare attenzione ad una corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, coerente con le modalità di raccolta individuate dall'Amministrazione Comunale;

15) il quantitativo della fornitura di pasti fresco/caldi per la quale sono stati già assunti impegni lavorativi presso altri soggetti per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025 (**N.B.** *L'onere della comunicazione degli ulteriori impegni assunti sussiste per tutta la durata contrattuale, anche, pertanto, per impegni assunti successivamente all'aggiudicazione*);

16) l'impegno ad assumere in via prioritaria, qualora compatibile con la propria organizzazione d'impresa e nel rispetto della normativa vigente, i lavoratori dipendenti impiegati nella gestione del precedente appalto;

17) l'impegno a disporre, per tutto il periodo del contratto, di un centro di cottura con le caratteristiche previste nel capitolato speciale di appalto, in grado di preparare e confezionare nel corso della mattinata un numero di pasti almeno pari a quello previsto per il lotto a cui si partecipa, al netto degli impegni assunti con altri soggetti nel medesimo periodo dell'appalto in oggetto;

18) *per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*, si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

19) di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

20) *per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267*, indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

N.B. Tutte le dichiarazioni vanno rese e firmate digitalmente anche dalle imprese mandanti e dalle consorziate esecutrici e inserite nell'apposito campo obbligatorio "Autocertificazione".

In caso di partecipazione a più lotti, dette dichiarazioni si intendono rilasciate per ciascun lotto cui si partecipa.

14.5. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'operatore economico deve inserire nell'apposito spazio del sistema telematico "*Documentazione in caso di avvalimento*" la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- contratto di avvalimento, in originale in formato elettronico o copia autentica della scansione dell'originale cartaceo rilasciata da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

14.6 PATTO DI INTEGRITA'

Dovrà essere fornita una copia del Patto di integrità sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Lo stesso dovrà essere firmato digitalmente anche dai legali rappresentanti delle imprese mandanti, delle imprese ausiliarie e delle consorziate esecutrici.

Lo stesso dovrà essere inserito nell'apposito campo obbligatorio "*Patto di Integrità*".

In caso di partecipazione a più lotti, occorre produrre un unico Patto di Integrità.

14.7 ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTO VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nell'apposito spazio "Contributo Anac", a seconda della modalità di pagamento scelta, scansione digitale della stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal "Servizio di riscossione", oppure la scansione digitale dello scontrino rilasciato dal punto vendita, oppure, per i soli operatori economici esteri, la scansione digitale della ricevuta di bonifico bancario internazionale.

In caso di partecipazione a più lotti, occorre allegare nell'apposito campo il contributo versato per ciascun lotto.

14.8 ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

La documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo sarà inserita nell'apposito campo "*Assolvimento imposta di bollo*".

15. BUSTA B – CONTENENTE OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere **firmata digitalmente** dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI, consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

Il Concorrente deve presentare tante buste "B" quanti sono i lotti cui intende partecipare. In tal caso ciascuna busta "B" dovrà recare l'indicazione del lotto cui l'offerta si riferisce.

Essa deve essere composta da dettagliata ed esaustiva relazione tecnica – in un numero **massimo** di 40 fogli (pari ad 80 pagine) formato A4 dattiloscritti (al netto di copertina e indice), digitati in formato *times new roman* corpo 12, interlinea 1,5, massimo trenta righe per pagina, numerati progressivamente – che dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione e contenere ogni elemento utile ai fini dell'attribuzione del punteggio.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta seguendo l'ordine dei criteri di valutazione del progetto tecnico previsti dall'art. 17 del presente Disciplinare richiamandone la numerazione.

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE e/o ALLEGATI ALLA RELAZIONE TECNICA NON SARANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE E NON SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE.

La ditta partecipante alla gara redigerà una legenda di facile lettura indicante, per ogni specifica richiesta del bando di gara e CSA, il volume, il capitolo, la pagina e il paragrafo ove l'argomento di gara è trattato, avendo particolare cura che ogni argomento venga disciplinato, possibilmente, in un unico contesto tecnico-operativo.

Si ricorda che quanto espresso nell'offerta tecnica costituirà oggetto di specifica obbligazione contrattuale in capo al soggetto aggiudicatario, da osservarsi nella fase esecutiva del contratto.

Tutta la documentazione contenente l'offerta tecnica dovrà essere inserita, una volta completato il caricamento della documentazione amministrativa, nell'apposito campo obbligatorio "*Offerta Tecnica*", per ciascun lotto cui si partecipa.

16. BUSTA C – Contenente OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere **firmata digitalmente** dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di

costituendo RTI/consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

Il Concorrente deve presentare tante buste "C" quanti sono i lotti cui intende partecipare.

L'offerta economica deve essere inserita nel campo obbligatorio "Offerta economica" e deve contenere:

- a) l'indicazione del ribasso percentuale unico (massimo due cifre decimali) sull'importo posto a base d'asta del lotto cui si partecipa. Il ribasso percentuale unico offerto sulla base d'asta del lotto a cui si partecipa verrà applicato, in sede di liquidazione, ai prezzi unitari delle due diverse tipologie di servizio di cui alle tabelle del par. 2;
- b) l'indicazione, ai sensi dell'**art. 95 comma 10** del Codice, dell'importo relativo ai propri costi della manodopera ed agli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

N.B. Non saranno ammesse, a pena di esclusione, offerte economiche in rialzo rispetto a quella a base di gara.

L'offerta dovrà avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di esperimento della gara.

17. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'Accordo Quadro sarà aggiudicato, con procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice, anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto.

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti così attribuiti:

Progetto Tecnico	Fino a 80 punti
Offerta Economica	Fino a 20 punti

Il punteggio per la valutazione del progetto tecnico verrà attribuito dalla Commissione giudicatrice:

- a. per i criteri qualitativi, sulla base della valutazione effettuata;
- b. per i criteri quantitativi, sulla base di punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o della mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

L'attribuzione dei punteggi sarà stabilita in base ai seguenti elementi:

PROGETTO TECNICO

N° criterio	N° sub-criterio	Descrizione	Valore sub-criterio	Sub totali	Tipologia criterio Qualitativo (QL), Quantitativo (QT), Tabellare (T)
1	1.1 Sistema organizzativo di produzione				massimo 27 punti
	1.1.1	Descrizione del piano del ciclo produttivo con riferimento alle fasi di organizzazione della produzione, della preparazione e cottura, del confezionamento dei pasti	Max 10 punti		QL
	1.1.2	Descrizione sintetica delle procedure adottate per la rintracciabilità degli alimenti e dei M.O.C.A. adoperati e delle procedure previste per l'accreditamento dei fornitori.	Max 2 punti	Max 20 p.	QL

	1.1.3	Griglia riassuntiva per l'identificazione e la gestione dei rischi associati a tutte le fasi del ciclo produttivo, comprese quelle di trasporto, distribuzione e somministrazione, con individuazione dei Punti Critici di Controllo (CCP) per le diete differenziate standardizzate ed individuali, comprese le diete per lattanti	Max 3 punti		QL
	1.1.4	Griglia riepilogativa delle tipologie e delle frequenze di verifiche e controlli analitici che si intendono effettuare ai sensi delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza degli alimenti	Max 3 punti		QL
	1.1.5	Descrizione sintetica delle procedure di sanificazione e delle procedure adottate per la lotta agli infestanti	Max 1 punto		QL
	1.1.6	Descrizione sintetica delle procedure per la gestione dei rifiuti	Max 1 punto		QL
	1.2	Piano di gestione delle emergenze. Descrizione delle modalità proposte per assicurare per tutta la durata contrattuale la risoluzione di emergenze e criticità organizzative.	Max 5 punti	Max 5 p.	QL
	1.3	Utilizzo di apparecchiature a basso consumo energetico, in conformità con il DM n°65 del 10/03/20			T
		Tutti i frigoriferi, i congelatori e gli abbattitori in uso SI'/NO	Punti 1	Max 2 p.	
		Tutte le lavastoviglie ed i forni in uso SI'/NO	Punti 1		
	2. Personale impiegato nel centro di cottura				massimo 10 punti
2	2.1	Personale del centro di cottura a supporto della gestione oltre quello previsto da Capitolato: a) cuoco 2 punti per unità b) aiuto cuoco 1,5 punti per unità c) altro personale 1 punto per unità Sono attribuibili max 5 punti	Max 5 punti	Max 10 punti	QT
	2.2	ulteriori risorse qualificate (es. Tecnologo Alimentare, Dietista e/o altra figura equivalente). 1,5 punti per risorsa fino ad un massimo di tre punti.	Max 3 punti		

	2.3	Formazione e aggiornamenti professionali del personale addetto alla cucina in tema di sicurezza nutrizionale e sicurezza ambientale. ¹ ¹ All.1 par. c lett. a) punto 8, DM n.65 del 10 Marzo 2020	Punti 2		
	3. Fase di trasporto		massimo 10 ^{QL} punti		
3	3.1	Descrizione sintetica di un Piano di Trasporto comprensivo di: - Numero automezzi che si intendono utilizzare - Indicazione dettagliata (orario di partenza incluso) del percorso che ciascun automezzo effettua dal centro cottura ai singoli plessi scolastici - Stima dei tempi di percorrenza (utilizzando “Google Maps” o “Via Michelin”) in un giorno feriale e nella fascia oraria corrispondente alla prestazione. - Descrizione sintetica delle procedure di monitoraggio e verifica del tempo di percorrenza da mettere in atto durante l’espletamento del servizio. La procedura deve essere facilmente documentabile e consultabile (es: app, sistemi informatici ecc.)	Max 5 punti		QL
	3.2	Caratteristiche degli automezzi impiegati: ² Utilizzo di veicoli ad ulteriore basso impatto ambientale (a trazione elettrica o ibrida, a idrogeno) in percentuale rispetto al totale degli automezzi usati. fino al 10% 1 punto dal 10% al 30% 2 punti oltre il 30% 3 punti ² L’aggiudicatario deve utilizzare mezzi di trasporto a basso impatto ambientale per il trasporto delle merci, quali veicoli almeno EURO 5.	Max 3 punti	Max 10 punti	QT
	3.3	Descrizione sintetica delle caratteristiche tecniche dei contenitori e/o attrezzature adoperate per il trasporto dei pasti nell’ottica della sicurezza alimentare e della conservazione delle temperature ottimali.	Max 2 punti		QL

4	4. Fasi di distribuzione e somministrazione presso le scuole			
	massimo 10 punti			
	4.1	Descrizione sintetica delle procedure da attuare presso il terminale di consumo (predisposizione dei piani di appoggio; ricevimento, scodellamento e distribuzione dei pasti; pulizia dei piani di appoggio prima e dopo il consumo con l'uso di mezzi propri, aspetti di sicurezza ambientale: detersivi e materiali di pulizia, gestione differenziata dei rifiuti).	Max 4 punti	QL
	4.2	Incremento percentuale del personale impiegato a supporto operativo presso le scuole rispetto al rapporto previsto dall'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto. Fino al 10% 2 punti Fino al 20% 3 punti Oltre il 20% 4 punti	Max 4 punti	Max 10 punti QT
4.3	Piano di formazione aggiuntivo, da realizzarsi entro i primi 15 gg. dall'avvio dell'attività, in materia di sicurezza nutrizionale e sicurezza ambientale con particolare riferimento alla corretta gestione dei rifiuti, all'uso dei detersivi a basso impatto ambientale ed alla relazione con l'utenza (adulti e bambini)	Max 2 Punti	QL	
5	5. Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza ed attività informative			
	massimo 8 punti			
	5.1	Sistema adottato dalla ditta per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza: indicazione delle frequenze di rilievo, descrizione (soggetti da coinvolgere quali docenti, bambini, famiglie) e ampiezza del campione sottoposto a valutazione, metodologie di analisi del gradimento.	Max 2 punti	Max 8 punti QL
5.2	Iniziative di comunicazione efficaci ed adatte all'utenza e distribuzione di materiale informativo, anche mediante il supporto di tecnologie innovative (es. app dedicate), al fine di veicolare informazioni sulle misure di sostenibilità ambientale per il servizio e di incentivare corrette abitudini alimentari. La valutazione della strategia comunicativa terrà conto anche del monitoraggio dell'efficacia, nella logica del contrasto alle disuguaglianze.	Max 5 punti	QL	

	5.3	Adempimenti riferiti al Regolamento (UE) 1169/11 relativo alle informazioni da fornire ai consumatori: - Modalità di comunicazione efficaci e trasparenti sulla presenza di allergeni all'interno delle pietanze previste dai menù.	Max 1 punto		QL
6. Impegno strutturato per il contrasto allo spreco alimentare					
			massimo 8 punti		
6	6.1	Misure preventive e soluzioni per la riduzione dello spreco alimentare ³ <small>3 Legge n. 166 del 2016</small>	Max 2 punti	Max 8 punti	QL
	6.2	Descrizione sintetica delle procedure di rilievo quali/quantitativo di sprechi e scarti alimentari	Max 2 punti		QL
	6.3	Contratti stipulati con Enti del Terzo Settore ⁴ cui donare gli alimenti: 0 contratti = 0 punti 1 contratto = 1 punto 2 o > di 2 contratti = 2 punti <small>4 Decreto legislativo n.117 del 2017</small>	Max 2 punti		QT
	6.4	Descrizione sintetica delle procedure che garantiscono la sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti in eccedenza nella fase di cessione ⁵ <small>5 Art.3 comma 1 ed art. 4 della L. 166/2016, Reg. CE 852/04 e Decisione Commissione 2017/C 361/01</small>	Max 2 punti		QL
7	7. Proposte migliorative formulate nel rispetto delle caratteristiche del servizio previste nel capitolato ed effettivamente sostenibili. Il concorrente dovrà fornire adeguata descrizione delle modalità di esecuzione di proposte migliorative e relativo cronoprogramma		Max 5 punti		QL

8	8. Possesso di certificazioni: possesso di nessuna certificazione = 0 possesso di una certificazione = 1 punto possesso di due o più certificazioni = 2 punti	Max 2 punti	T
	8.1 ISO 9001:2015 (Sistemi di gestione per la qualità) SI/NO		
	8.2 ISO 14001:2015 (Sistemi di gestione ambientale) SI/NO		
	8.3 Possesso della certificazione ISO 22005:2008 (Rintracciabilità nelle filiere agro-alimentari) SI/NO		
	8.4 ISO 45001:2018 (Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro) SI/NO		
	8.5 Possesso della certificazione SA 8000:2014 (Responsabilità sociale d'impresa) SI/NO		
FINO A 80 PUNTI			

OFFERTA ECONOMICA	FINO A 20 PUNTI
Nell'offerta dovrà essere espressamente dichiarato il ribasso in valore percentuale.	

Ai fini del calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione, nominata ai sensi dell'art.77 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, applicherà il seguente metodo "Aggregativo Compensatore", scelto conformemente a quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n.2 "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n.1005 del 21/9/2016:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

- Per quanto riguarda gli **elementi qualitativi** – di cui ai criteri indicati "QL" della tabella di valutazione - i coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai sottocriteri, secondo i valori di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
NON VALUTABILE/INADEGUATO	0,00
SCARSAMENTE ADEGUATO	0,20
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,40
MEDIOCRE	0,50
ADEGUATO	0,60
DISCRETO	0,70
BUONO	0,80
OTTIMO	1,00

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti ad ogni criterio o sottocriterio da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (poi si procederà a moltiplicare tale media definitiva per il punteggio massimo previsto per quel dato subcriterio). Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

Sia la media provvisoria che la media definitiva saranno arrotondate alla terza cifra decimale.

Soglia di sbarramento: Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui Progetto Tecnico abbia conseguito un punteggio inferiore a 48/80.

Per quanto riguarda **l'offerta economica**, sarà applicata la seguente formula:

Ci (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X \cdot A_i / A_{soglia}$

Ci (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente *i*-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

X = 0,90

Sarà proposta l'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa risultata congrua.

In caso di parità di punteggio si darà priorità al punteggio attribuito all'elemento offerta tecnica; in caso di pareggio sia del punteggio totale che parziale per entrambi gli elementi, si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA – DALLA VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ALLA VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La gara si svolgerà da remoto o in seduta pubblica, presso la sede del Servizio Gare - Forniture e Servizi del CUAG, nella data indicata dal bando di gara e nelle successive date, comunicate alle imprese concorrenti attraverso la piattaforma e via PEC.

I concorrenti potranno assistere alle operazioni di gara anche da remoto.

La commissione giudicatrice viene nominata, ai sensi dell'art. 77 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Essa viene affiancata in seduta pubblica da un segretario verbalizzante senza diritto di voto. Nelle more dell'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo dei commissari, si applica il comma 12 del richiamato articolo.

In particolare, conformemente al "*Disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara*" approvato con Deliberazione di G.C. n. 745 del 01/12/2016 e alle Linee Guida ANAC n. 3 "*Nomina, ruolo e compiti del RUP*" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n.

1096 del 26/10/2016, il RUP avvia le operazioni di gara e procede ad esaminare, per ognuno dei 10 lotti, la documentazione amministrativa dei concorrenti, provvedendo:

- alla validazione della documentazione idonea;
- all'esclusione, qualora ricorrano irregolarità essenziali non sanabili;
- al soccorso istruttorio, qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

Espletati tutti gli adempimenti amministrativi, la commissione giudicatrice, nominata, con apposita disposizione dirigenziale, procede allo sblocco, in seduta pubblica e per ogni lotto, della documentazione "Offerta Tecnica" delle concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, per attestarne e validarne il contenuto. Indi, in una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà per ogni lotto alla valutazione delle offerte tecniche ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al par. 17.

In successiva seduta pubblica, la stessa darà lettura, per ognuno dei 10 lotti, dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica, con relativa pubblicazione dei punteggi. Quindi procederà, dal lotto di maggior valore a quello di minor valore, allo sblocco della documentazione "Offerta Economica", dando lettura dei relativi ribassi offerti.

Sarà quindi stilata, per ognuno dei 10 lotti, una graduatoria provvisoria, visibile da remoto, sulla base del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica.

La commissione procede, per ogni lotto, alla proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che ha conseguito il punteggio più alto, ovvero, qualora le offerte dovessero, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del Codice, risultare anormalmente basse, sospende la seduta di gara, subordinando la proposta di aggiudicazione all'esito dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 97 del Codice, condotta dal RUP con l'ausilio di detta commissione sulla congruità dell'offerta e/o delle offerte anomale. La commissione può comunque richiedere, sentito il RUP, la verifica della congruità delle offerte che appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 6 del richiamato Codice.

L'aggiudicazione sarà proposta a favore dell'offerta migliore risultata congrua.

In caso di concorrenti che ottengano il medesimo punteggio finale si procederà ad affidare l'appalto al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto nella valutazione del progetto tecnico. Nel caso la parità perdurasse si procederà a sorteggio pubblico.

I partecipanti possono concorrere per uno o più lotti e risultare aggiudicatari al massimo di un lotto, fatta eccezione del caso in cui per un singolo lotto abbia partecipato un solo operatore risultato già aggiudicatario di un altro lotto, che sia in possesso dei corrispondenti requisiti di ammissione. La Commissione procederà all'aggiudicazione dei lotti in base al criterio di importanza economica degli stessi. Pertanto, la stazione appaltante assegnerà dapprima il lotto di valore più elevato al miglior concorrente; i successivi lotti saranno assegnati, in ordine decrescente di valore economico, ai migliori concorrenti non assegnatari di lotti precedenti.

È possibile l'aggiudicazione di ulteriori lotti solo nel caso in cui il concorrente sia l'unico idoneo per i lotti di cui trattasi o in caso il concorrente, migliore offerente, sia l'unico a concorrere.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di gara/lotti deserta/i o infruttuosa/i si procederà ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. a) del Codice.

19. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32 comma 5 e 33 comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

Una volta proceduto all'aggiudicazione, la stazione appaltante chiede al soggetto individuato nella proposta di aggiudicazione di produrre, entro il termine perentorio di 10 giorni, il titolo di disponibilità effettivo del centro di cottura (atto di proprietà, contratto di locazione, etc.) e tutta la documentazione attestante la conformità dello stesso a quanto dichiarato in sede di gara e a quanto richiesto dal capitolato speciale d'appalto. Nel caso in cui l'operatore economico non provveda entro i termini prefissati a fornire la prova del possesso di un centro di cottura adeguato, gli sarà revocata l'aggiudicazione e la stazione appaltante provvederà all'incameramento della cauzione provvisoria e allo scorrimento della graduatoria.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione dell'accordo quadro è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula dell'accordo quadro anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dall'accordo quadro laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione dell'accordo quadro, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

L'accordo quadro sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. I successivi contratti applicativi saranno stipulati tramite scrittura privata semplice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 8.000,00, salvo conguaglio. Detto importo sarà suddiviso tra gli aggiudicatari in base all'importo aggiudicato. A tal fine, la stazione appaltante dopo la stipula dei relativi contratti comunicherà agli aggiudicatari l'importo effettivo del rimborso, nonché le relative modalità di pagamento.

20. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si applicano al presente appalto:

20.1 Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito web del comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;
2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro, tutte somme al netto di IVA, la stazione appaltante:
 - a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
 - b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
 - c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

Decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

l'impresa dovrà, altresì incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accessi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto - legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del

prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del DPR 252/98 a carico del subfornitore.”

20.2 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

20.3 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014 e s.m.i con Delibera di G.C. n. 217 del 29/04/2017, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le sanzioni sono previste all'art. 20 comma 7 di detto codice.

20.4 Patto di Integrità

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 3 dicembre 2015 “Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse” approva il documento denominato “Patto di Integrità” recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente e del Regolamento UE 2016/679 i dati forniti dagli operatori partecipanti alla gara saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.